

# PETTENAZZO TRIONFA E LASCIA L'AGONISMO

Fantastico tris degli atleti padovani nella campestre di Villorba: oltre all'alfiere del Cus si sono imposti Riccardo Martellato tra gli junior e Antonio Bezzon negli allievi

CROSS

Clamoroso trionfo padovano al cross di Villorba, penultima prova del campionato regionale societario di corsa campestre: tre vittorie in campo maschile (senior, juniores e allievi) non si vedevano da moltissimo tempo. Negli ultimi anni era sempre stato il settore femminile a tener alto il nome della nostra provincia, con le varie Sommaggio, Ricotta, Dalla Montà e De Marco a cogliere successi e piazzamenti di prestigio. Nel cross trevigiano di domenica c'è stata una congiunzione astrale perfetta: Marco Pettenazzo (seniores, Cus Padova), Riccardo Martellato (junior, Fiamme Oro) e Lottar Antonio Bezzon (allievo, Cus Padova) hanno trionfato nelle rispettive gare, mettendo a segno un en plein fantastico. Da segnalare che nella categoria juniores c'è stato anche il terzo posto di Federico Lazzaro (Cus Padova), mentre fra gli allievi Massimiliano Bezzon (Cus Padova) è a sua volta giunto terzo nella gara vinta dal fratello.

Le ragazze non sono comunque state a guardare: nella gara assoluta la 49enne Silvia Sommaggio (Cus Padova) ha ottenuto un onorevolissimo sesto posto, mentre fra le allieve Martina Faggin (Vis Abano) ha sfiorato il successo, battuta in volata

**ULTIMA GARA PER IL SENIOR CHE ABBANDONA L'ATTIVITÀ: LO ATTENDONO L'ESAME E LA SPECIALIZZAZIONE IN ORTOPEDIA**



ULTIMA GARA Marco Pettenazzo si è congedato dall'attività agonistica con un successo

dalla trevigiana De Mattia, mentre la compagna di squadra Martina Pavan è giunta settima. Tornando a Pettenazzo, c'è un velo di tristezza nel suo racconto della gara: «Ci tenevo a farla bene, perché probabilmente si trattava della mia ultima uscita ufficiale. Nelle scorse settimane mi sono allenato con grande intensità e domenica ho tenuto il ritmo degli altri fino ai 5 chilometri, poi ho dato uno strappo e sono riuscito a fare la selezione. Ho continuato a spingere fino all'ultimo chilometro, raggiungendo anche un vantaggio di 70-80 metri, poi dico la verità mi sono voluto godere gli ultimi metri per assaporare meglio questa vittoria il più possibile». Nella stessa gara, buona prestazione della Spak4 Padova, con il sesto posto di Giulio Soldati e

l'ottavo di Stefano Rigoni. Ed ecco perché difficilmente vedremo ancora in azione Pettenazzo in gare ufficiali: «Dopodomani ho l'esame di stato (è laureato in medicina, ndr), poi a fine mese parto per il Messico dove presterò la mia opera in un pronto soccorso; in aprile poi mi sposterò a Cincinnati, in una clinica specializzata in traumatologia sportiva. In maggio tornerò in Italia per preparare l'esame di

**«HO DOVUTO DARE LA PRECEDENZA AL LAVORO: MI ACCONTENTERÒ DELLE PROVE DEL CIRCUITO ESTIVO»**

specialistica in ortopedia e poi spero di iniziare a lavorare. Probabilmente troverò il tempo per fare qualche gara su strada del circuito Padova Corre, ma è da escludere che torni in pista, perché pur non smettendo di correre, la preparazione per il mezzo-fondo richiede un impegno che non sarò più in grado di sostenere». Marco Pettenazzo, 25 anni, è il miglior pupillo del compianto Gianfranco Sommaggio: fra il 2013 e il 2016 ha collezionato quattro podi (due argenti e due bronzi) ai campionati italiani assoluti sui 1500 metri (3'39"85 il suo personale); sulla stessa distanza è stato due volte campione italiano universitario e nel suo palmares figura anche un titolo nazionale a squadre di corsa campestre.

Daniele Pagnutti